

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024 - 2026**

Comune di Foglizzo

Città Metropolitana di Torino

Regione Piemonte



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
Convenzioni
Illuminazione pubblica

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica
Equilibri di Bilancio

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi
- Trasferimenti correnti
- Entrate extratributarie – Tariffe e Diritti
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Principali obiettivi delle missioni attivate

d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

e) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

f) Razionalizzazione della spesa

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2022)	n. 2272
di cui maschi	n. 1107
femmine	n. 1165
di cui:	
In età prescolare (0/5 anni)	n. 80
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n. 258
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	n. 249
In età adulta (30/65 anni)	n. 1142
Oltre 65 anni	n. 543
Nati nell'anno	n. 10
Deceduti nell'anno	n. 21
saldo naturale:	- 11
Immigrati nell'anno	n. 111
Emigrati nell'anno	n. 106
Saldo migratorio:	+ 5
Saldo complessivo (naturale + migratorio):	- 6
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3100 abitanti	
Popolazione legale al Censimento 2011 nr. 2331	

Risultanze del territorio

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Superficie Km². 15,69

Risorse idriche: laghi n. == Fiumi n. ==

Strade:

autostrade Km. 3,5

strade extraurbane Km. 27,51

strade urbane Km. 18,35

strade locali Km. ...

itinerari ciclopedonali Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato: SI

Piano regolatore – PRGC - approvato: SI

Piano edilizia economica popolare - PEEP _____

Piano Insediamenti Produttivi - PIP _____

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. ==

Scuole dell'infanzia con posti n. 51

Scuole primarie con posti n. 112

Scuole secondarie con posti n. 57

Strutture residenziali per anziani n. 36 (+ 10 hospice)

Farmacie Comunali n. ==

Depuratori acque reflue n. NO

Rete acquedotto Km. 10,5

Aree verdi, parchi e giardini hq 1,5

Punti luce Pubblica Illuminazione: n. 294 comunali + n. 292 Enel

Rete gas Km. 13,40

Discariche rifiuti n. ==

Mezzi operativi per gestione territorio n. 1 (+ 2 protezione civile)

Veicoli a disposizione n. 2 (+1 protezione civile)

Altre strutture *Edificio polivalente, Impianto sportivo*

Accordi di programma n. ==

Convenzioni:

- Centrale Unica di committenza

- Catasto

Illuminazione pubblica

Dal 01/01/2023 si è aderito sempre tramite convenzione CONSIP a GLOBAL e S.E.N. SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE (per un'unica utenza con tariffa agevolata iva al 10%) con il quale si è convenuto ad adottare delle tariffe molto convenienti per l'Ente determinando un risparmio energetico e pertanto anche economico.

Detta fornitura riguarda gli anni 2023/2024

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Non rileva la fattispecie.

Servizi gestiti in forma associata

Il D.L. 78/2010 art. 14 c. 31ter prevedeva che i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti esercitassero obbligatoriamente in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni. Il termine è stato prorogato diverse volte. La Corte Costituzionale, nel frattempo, con sentenza n. 33/2019 depositata il 4 marzo 2019, ha disposto che non vi è obbligo dei comuni di esercitare necessariamente in forma associata (vale a dire attraverso Unioni o convenzioni tra comuni) le funzioni fondamentali.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Concessione	SETA SPA
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Concessione	CONSORZIO C.I.S.S.

Servizi affidati ad organismi partecipati

Denominazione	Cap. Soc. o Patrim. Dotaz.	Quota di partecip. Ente
SETA SPA	12.378.237,00	0,30%
SMAT SPA	345.533.762,00	0,00003%
TRM SPA	86.794.220,00	0,00538%

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/03/2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato poi dal Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 30/04/2015. In merito al mantenimento delle Società emerge quanto segue:

- La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato). È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- La Società SETA SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana). È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni.
- La Società TRM SpA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana relativamente al trattamento dei rifiuti). Il Comune con deliberazione n. 14 adottata dal consiglio comunale in data 02/03/2005 ha acquisito la partecipazione azionaria detenuta da Seta SPA nella TRM spa con l'acquisto dello 0,0054%. Tale operazione è avvenuta nel rispetto del D.lgs. n. 22 del 05/02/1997, cd decreto Ronchi in materia di rifiuti, della L.R. n. 24 del 24/10/2002 n. 24 e del Protocollo d'intesa per la realizzazione del sistema idrico integrato dei rifiuti tra la Provincia di Torino, i Consorzi di Bacino e le amministrazioni comunali. È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni.

Con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 31/3/16 è stata approvata la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014).

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 29.09.2017 è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. n. 175 del 19.08.2016 così come modificato e integrato dal d.lgs. del 16/06/2017 n. 100 - ricognizione piano di razionalizzazione delle società partecipate nella quale si rileva che:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- S.M.A.T. S.p.A.: Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio idrico integrato. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.
- SETA SPA Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.
- TRM SPA Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

Si fa presente che il Comune di Foglizzo possiede partecipazioni anche in due consorzi e nello specifico:

- a) C.I.S.S.- CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI - Percentuale di partecipazione: 3,00%
- b) CONSORZIO BACINO 16 - Percentuale di partecipazione: 1,19%

Le partecipazioni ai Consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano.

A fine anno 2020 sono state acquistate quote di partecipazione in Seta S.p.a. possedute da Consorzio Bacino 16, pari a n. 9929 azioni al prezzo di Euro 1,19 l'una (**Delibera C.C. 29 del 28.09.2020**). La percentuale di partecipazione del comune di Foglizzo in Seta SPA al 31.12.2020 è passata percentualmente dallo 0,22 al 0,30. A seguito di deliberazione di assemblea consortile del Consorzio Bacino 16 n. 23 del 20.11.2020 sono state modificate le quote sociali in base al nr. abitanti, quindi al 31.12.2020 il comune di Foglizzo detiene 1,19% di partecipazione.

Con **deliberazione del consiglio Comunale n. 36 del 29.12.2022** è stata effettuata la revisione ordinaria annuale delle partecipate (art 20 D.lgs. 175/2016) in cui si dà atto che dall'esito della ricognizione non emergono partecipazioni - da cedere/alienare - mettere in liquidazione - da fondere o incorporare. A seguito della ricognizione tutte le partecipate dirette sono state mantenute perché trattasi di società che svolgono attività di interesse generale, collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26/06/2023 è stata approvata la proposta di Società Metropolitana Acque Torino Spa – per l'estensione del termine di scadenza delle obbligazioni non convertibili SMAT emesse su Mercato regolamentato per un periodo non superiore a 10 anni, con tasso di interesse a valori di mercato, sempre mantenendo il regime di non convertibilità dell'obbligazione con titoli azionari della Società SMAT.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
MENSA SCOLASTICA	Appalto	EURORISTORAZIONE SRL (scade nel 2025)
SERVIZIO RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE	Affidamento diretto	IRTEL SRL (scade nel 2023)
MANUTENZIONE AREE VERDI	Appalto	AREA VERDE SRL (scade nel 2023)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

RITIRO CANI RANDAGI	Appalto	OASI PER UN AMICO (scade nel 2026)
PULIZIA LOCALI COMUNALI	Appalto	COOPERATIVA SOCIALE SILVER (scade nel 2024)
MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Affidamento diretto	SAVINO ILLUMINAZIONE SAS (scade nel 2023)
GESTIONE RISCALDAMENTO	Consip Fornitura gas	Hera Energia (scade nel 2023)
SERVIZIO BROKER ASSICURATIVO	Appalto	ASSITECA SPA (scade nel 2024)
SERVIZIO NONNI VIGILE	Concessione	VOLONTARI
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	Concessione	VOLONTARI
GESTIONE BIBLIOTECA	Concessione	ASSOCIAZIONE UNITRE (scade nel 2024)
SERVIZIO POST SCUOLA, CENTRO ESTIVO	Concessione	ASSOCIAZIONE PGS (scade nel 2025)
GESTIONE EDIFICIO PLURIUSO	Concessione	ASSOCIAZIONE PGS (scade nel 2027)
GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO	Concessione	ASSOCIAZIONE U.S.D. FOGLIZZESE
TESORERIA	Appalto	BANCA SELLA (scade nel 2024)
INTERMEDIARIO TECNOLOGICO (tesoreria)	Affidamento	UNIMATICA SPA (scade nel 2023)
SERVIZIO PRIVACY	Affidamento	ISIMPLY SRL (scade nel 2024)

Non presente il servizio di trasporto per alunni scuole elementare e media, tuttavia attraverso il contributo ministeriale previsto anche per l'anno 2024 si procederà ad attribuire alle famiglie un contributo a sostegno del trasporto disabili.

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Non rileva la fattispecie

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di presunto: Euro 1.868.867,08

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 Euro 2.402.927,39

Fondo cassa al 31/12/2021 Euro 1.135.427,47

Fondo cassa al 31/12/2020 Euro 914.019,20

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Non ricorre la fattispecie

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
2022	26.738,34	1.720.166,59	1,55%
2021	29.475,25	1.644.911,75	1,79 %
2020	33.897,56	1.769.135,10	1,92%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non ricorre la fattispecie.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 previsto, alla data del presente atto:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Funzionario - Ex Cat. D2 (Dott. FLECCHIA)	1		1
Area Istruttori – Ex Cat. C6 (SCHIZZEROTTO, DOTTO)	2	2	
Area Istruttori – Ex Cat. C5 (GOGLIO)	1	1	
Area Istruttori – Ex Cat. C4 (ARCURI, SCARINGELLA)	2	2	
Area Istruttori – Ex Cat. C1 (CALDANA, PACE)	2		2
Operatori Esperti – Ex B5 (GAY)	1	1	
Operatori Esperti – Ex B2 (BERTELLO, BARBERO)	2	2	
TOTALE	11	8	3

Numero dipendenti in servizio alla data del presente atto risultano n. 11 dipendenti (oltre il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Montanaro che è capo convenzione).

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	9	356.512,87	29,61%
2021	9	356.512,87	29,61%
2020	9	350.183,24	28,89%
2019	10	344.707,48	28,67%
2018	13	360.731,49	27,90%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L. 145/2018 c. 819.

Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

L. 145/2018 c. 821.

Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10

Per il monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica, occorre analizzare gli equilibri di bilancio in corso d'anno, nei saldi O1 – O2 – O3 (parte corrente); Z1 – Z2 – Z3 (parte capitale); W1 – W2 – W3 (complessivo).

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Equilibri di Bilancio

<i>Equilibrio economico finanziario e vincoli pareggio di bilancio</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.868.867,0 8	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.766.297,5 5	1.781.416,5 5	1.772.541, 55
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.730.577,5 5	1.732.296,5 5	1.740.611, 55
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		96.622,47	97.061,19	97.061,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.720,00	49.120,00	31.930,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-18.000,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	18.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<i>Equilibrio economico finanziario spese d'investimento</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	230.000,00	30.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	18.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	212.000,00	30.000,00	30.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che terminerà nel corso del 2024 la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi

IMU

Aliquota ordinaria di Base: 9,5 per mille

Aliquota prima casa (A1/A8/A9): 5,00 per mille

Aliquota prevista abitazione principale Cat.A2,A3,A4,A5,A6,A7: esente

Aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali: 0

Detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616; Il regolamento IMU valido dal 01.01.2020 è stato approvato con delibera di Consiglio comunale 16 del 30.07.2020. Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori venali minimi (€/mq) sono stati stimati con delibera della G.C. n. 43 del 18/04/2016 ed aggiornata con delibera della G.C. n. 17 del 23.02.2017;

TARI

Per quanto riguarda la TARI, viene mantenuto l'obbligo di coprire interamente al 100% la spesa come indicata dal Piano Finanziario. La legge 205/2017 art. 1 c. 527 stabilisce che sono attribuite a ARERA (Autorità regolazione per energia, reti e ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. A tal proposito l'ARERA ha pubblicato la delibera 443/2019/R/RIF del 31.10.2019 relativa alla "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti periodo 2018-2021" con allegato A concernente "il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" ovvero MTR.

ARERA ha in seguito pubblicato la Delibera del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Pur confermando l'impianto generale del MTR, Arera ha introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe e l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe. Il Mtr aveva introdotto il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, invece il Mtr-2 si spinge a regolare anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, arrivando fino al "cancello" di impianti e di discariche e premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

I vantaggi derivanti dal passaggio dall'attuale contratto al MTR2 e sottolineati dallo stesso Consorzio Bacino 16, si possono così riassumere:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- Vi sarà corrispondenza del Pef TARI parte gestore (Entrate) con il corrispettivo dovuto al Gestore SETA SpA (Uscite) = certezza degli impegni di spesa e della relativa copertura di entrata.
- MTR2 genererà i corrispettivi di 4 annualità con possibilità di revisione dopo il primo biennio: la “certezza” di cui al punto precedente ha durata pluriennale.
- non sussisterà più la necessità di effettuare il consuntivo annuale e conguagliare i corrispettivi fatturati in acconto in quanto il metodo regola intrinsecamente questo meccanismo.
- MTR2 si fonda sui costi effettivamente sostenuti per le singole voci di pef: fa emergere, ad esempio, anche la voce di costo degli smaltimenti delle frazioni differenziate che oggi non sono contrattualmente previste. Ciò produrrà necessariamente un effetto positivo sulla percentuale di raccolta differenziata come previsto dalla normativa vigente.

In base al piano finanziario redatto e approvato annualmente dal Consorzio Bacino 16 in linea con le disposizioni ARERA, vengono definite le tariffe da applicarsi per la copertura integrale dello stesso piano.

Le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Le tariffe della TARI sono state determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al d.p.r. 158/1999, ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali.

Il regolamento Tari è stato modificato di recente con la delibera di Consiglio comunale 24 del 28.06.2021 e di seguito vengono elencate le principali novità:

- la nuova formulazione dell'articolo 183 comma 1, lett. b)-ter del TUA, definisce come urbani tutti i rifiuti indifferenziati o differenziati di origine domestica, nonché quelli provenienti da altre fonti, simili per natura e composizione ai rifiuti domestici individuati nell'allegato L-quater del Codice Ambientale e prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies del Codice Ambientale.
- ai sensi dell'art. 184 comma 3 lett. a) i rifiuti che si producono sulle superfici destinate ad attività agricole e connesse, nonché, ai sensi dell'art. 184 comma 3 lett. b), g), i) i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione, di recupero e smaltimento rifiuti e i veicoli fuori uso. Le superfici su cui insistono le predette attività non possono conferire alcun rifiuto al servizio pubblico e sono escluse dalla tassa in quanto produttive solo di rifiuti speciali. Restano invece tassabili le superfici (mense, uffici, servizi) che non hanno alcun collegamento, quanto alla produzione di rifiuti, con le attività di cui all'art. 184 comma 3.
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 183 e dell'art. 184 del TUA i rifiuti della produzione sono sempre e tutti speciali a prescindere dalla tipologia merceologica e della prevalenza rispetto agli urbani, in quanto le attività industriali con capannoni di produzione non compaiono nell'elenco di cui all'allegato L-quinquies. Detti rifiuti non sono conferibili al pubblico servizio e sono generati nelle aree in cui avviene la trasformazione della materia, che sono pertanto escluse dalla tassa. Per le aree industriali non di produzione (diverse da quelle in cui si trasforma la materia) vigono invece le regole ordinarie in merito alla presunzione di produzione di rifiuti urbani.
- ai sensi dell'art. 184 comma 3 del TUA, le superfici destinate alle attività di cui alle lettere d); e); f); h) sono produttive sia di rifiuti speciali che di rifiuti urbani. In conseguenza di ciò, in caso di contestuale produzione di rifiuti speciali e di rifiuti urbani, qualora non sia possibile individuare concretamente la superficie esclusa dal

tributo, l'individuazione della superficie tassabile è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie dei locali e/o delle aree le riduzioni percentuali già deliberate, distinte per tipologia di attività economica.

- il potere comunale di assimilazione si intende abrogato dal 26/09/2020, per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.116/2020. Pertanto, in seguito all'avvenuta abrogazione della lettera g) dell'art. 198 comma 2 TUA, perdono efficacia tutte le norme di assimilazione già individuate dal Comune e l'assimilazione opera ex lege.
- per i titolari di utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al recupero determinate quantità di rifiuti urbani con oneri a proprio carico viene prevista la possibilità, nell'ambito delle agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero, di ottenere uno sconto sulla tariffa;
- il canone unico mercatale sostituirà la TARI giornaliera, mentre la TARI giornaliera continuerà ad applicarsi per le altre tipologie di occupazione temporanea.

Per quanto riguarda i riversamenti da parte di Agenzia delle Entrate – Riscossione si è registrato un calo dei riversamenti derivanti da coattivo dei ruoli TARSU di anni precedenti dovuti anche alla politica di "rottamazione" delle cartelle attuata dal Governo negli ultimi anni.

ADDIZIONALE COMUNALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Nel corso dell'esame presso la Conferenza unificata del "primo modulo" di attuazione della delega fiscale, il Governo ha accolto due importanti richieste dell'Anci e delle Regioni in materia di addizionale all'IRPEF:

per il 2024, ai soli fini delle addizionali comunale e regionale all'IRPEF, si potrà mantenere l'articolazione sui quattro scaglioni di imponibile Irpef attualmente in vigore;

il termine per le deliberazioni comunali relative al 2024 sarà fissato al 15 aprile 2024, come già indicato dallo schema di decreto delegato per l'addizionale regionale.

Per il 2024, dunque i Comuni potranno evitare le problematiche di adeguamento alla riduzione degli scaglioni di reddito IRPEF (da quattro a tre) e avranno più tempo per determinare eventuali variazioni delle aliquote e della fascia esente. Gli effetti delle variazioni intervenute successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2024 potranno essere poi recepiti alla prima variazione di bilancio utile.

Tuttavia l'ente per esigenze di bilancio ha variato le aliquote approvate nel 2023 con le seguenti rimandando al 15 aprile 2024 ulteriori modifiche:

1° scaglione: contribuenti con reddito compreso tra 0 e 15 mila euro – aliquota 0,73%

2° scaglione: reddito tra 15.001 e 28 mila euro – aliquota 0,77%

3° scaglione, riguarda i redditi compresi tra 28.001 e 50 mila euro – aliquota 0,78%

4° scaglione: oltre 50.000 euro – aliquota 0,80%

Trasferimenti correnti

Stabiliti da opportune tabelle ministeriali sono consultabili liberamente per annualità, sul sito:

<https://finanzalocale.interno.gov.it/banchedati.html>

Appartengono questa fattispecie i trasferimenti erariali e le eventuali attribuzioni di risorse.

Entrate extratributarie – Tariffe e Diritti

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi. Eventuali voci non quantificate rispondono all'esigenza di redigere la presente programmazione in un'ottica più prudentiale.

MENSA SCOLASTICA

REDDITO I.S.E.E.

Da Euro	a Euro	Tariffa 2024/2026
0.00	5.000,00	3,80
5.000,00	7.500,00	4,20
7.500,00	10.500,00	4,60
10.500,00	13.500,00	5,10
13.500,00	16.500,00	5,60
16.500,00	20.000,00	6,00
20.000,00	OLTRE	6,40
INSEGNANTI E DIPENDENTI C.LI		5,50

prevedendo altresì quanto segue:

- a) una riduzione del 10% delle tariffe alle famiglie residenti con due o più figli utenti del servizio da applicarsi esclusivamente non al primo nato ma dal secondo nato in poi;
- b) riduzioni di maggiore entità, per famiglie appartenenti alla prime due fasce di reddito (fino a Euro 7.500,00 ISEE), per situazioni di grave disagio familiare segnalate dai competenti servizi sociali, da disporsi con deliberazione motivata;
- c) eventuale esenzione totale, per famiglie senza reddito o comunque appartenenti alla prima fascia di reddito (fino a Euro 5.000,00 ISEE), per situazioni di grave disagio familiare segnalate dai competenti servizi sociali, da disporsi con deliberazione motivata, per periodi, di norma non superiori a tre mesi;
- d) ai minori in affidamento temporaneo presso nuclei familiari residenti nel Comune di Foglizzo viene applicata la fascia più bassa;
- e) ai soggetti di cui agli art. 3-4 della legge 104/92 e s.m.i. residenti nel Comune di Foglizzo viene applicata la fascia più bassa, ridotta del 50%;
- f) ai minori non residenti viene applicata la tariffa in base al reddito I.S.E.E. secondo le tabelle per i residenti, senza l'applicazione di ulteriori riduzioni.

Si evidenzia che chi usufruisce delle agevolazioni di cui ai punti d) ed e) non potrà beneficiare della riduzione di cui al punto a) per tutti gli ulteriori figli;

Si da atto di aver applicato l'adeguamento ISTAT previsionale di aumento di cui alla deliberazione n. 82 del 11/09/2023 pari al +6%;

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Nello specifico:

- i commi da 816 a 836, dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da 837 a 845, dell'art. 1 disciplinano il del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi 846 e 847, dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il regolamento comunale è stato approvato con delibera di Consiglio comunale 9 del 29.03.2021.

Classificazione del Comune ai sensi della L.160/2019	Tariffa standard ANNUALE a MQ	Tariffa standard GIORNALIERA a MQ
Comuni fino a 10.000 abitanti	30,00	0,6

Classificazione del Comune per occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160/2019 Tariffa AD UTENZA Minimo	Tariffa AD UTENZA	Minimo
Comuni fino a 20.000 abitanti	1,50	800,00

Descrizione Tipo Pubblicità	Annua o Giornaliera	Tariffa standard	Coeff.	Tariffa
AUTOMEZZO INF. 30 QUINTALI	A	30,00	2,50	
AUTOMEZZO SUP. 30 QUINTALI	A	30,00	3,80	
motoveicolo annua	A	30,00	1,24	
RIMORCHIO CON PORT. INF. 30 QT	A	30,00	2,50	
RIMORCHIO CON PORT. SUP. 30 QT	A	30,00	3,72	
LUMINOSA SINO A MQ. 1	A	30,00	0,90	
LUMINOSA SUP. A 1,5 MQ SINO A MQ.5,5	A	30,00	1,14	
LUMINOSA SUP. A 6 MQ SINO A MQ. 8,5	A	30,00	1,42	
LUMINOSA OLTRE MQ. 9	A	30,00	1,70	
ORDINARIA SINO A MQ.1	A	30,00	0,45	
ORDINARIA SUP. A 1,5 MQ SINO A MQ 5,5	A	30,00	0,58	
ORDINARIA SUP. A 6 MQ, SINO A MQ. 8,5	A	30,00	0,90	
ORDINARIA OLTRE MQ. 9	A	30,00	1,14	
pannelli a diodi o display annua fino 1 mq	A	30,00	1,35	
pannelli a diodi o display annua oltre 1 mq	A	30,00	1,65	
affissioni SUP.50 fogli sotto mq. (70X100 1 FOGLIO)	G	0,60	0,20	
affissioni SUP 50 oltre mq. (100X140 2 FOGLI)	G	0,60	0,27	
140 X 200 (4 FOGLI)	G	0,60	0,27	
6 X 3 (24 FOGLI)	G	0,60	0,52	
affissioni INF.50 fogli sotto mq (70X100 1 FOGLIO)	G	0,60	0,31	
affissioni INF.50 fogli oltre al mq (100 x140 2 FOGLI)	G	0,60	0,40	
140 X 200 (4 FOGLI)	G	0,60	0,40	
6 X 3 (24 FOGLI)	G	0,60	0,65	
diritti d'urgenza affissioni	G			31,00
GIORNALIERA ORD. SINO A MQ.1	G	0,60	0,07	
GIORN ORD. SUP. A 1,5 MQ SINO A MQ, 5,5	G	0,60	0,09	
GIORN ORD. SUP. A 6 MQ SINO A MQ. 8,5	G	0,60	0,15	
GIORN. ORDINARIA OLTRE MQ. 9	G	0,60	0,20	
pubblicità sonora giornaliera	G			7,45

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

volantinaggio giornaliera	G			2,50
GIORNALIERA LUM. SINO A MQ.1	G	0,60	0,15	
GIORN LUMIN.SUP. A 1,5 MQ SINO A 5, 5 MQ	G	0,60	0,20	
GIORN LUMIN.SUP. A 6 MQ. SINO A MQ. 8,5	G	0,60	0,24	
GIORN. LUMINOSA OLTRE MQ. 9	G	0,60	0,30	
palloni frenati	G			29,75

Descrizione	Tariffa	Coeff.
SERVIZI PUBBLICA UTILITA'	1,50	1,00
Descrizione	Tariffa AD UTENZA	Minimo
Occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160/2019	1,50	800,00

Descrizione	Tariffa a MQ	Coeff.
Zona unica	30,00	0,60
Occupazioni permanenti del suolo comunale riservati per chioschi e simili, adibiti alla somministrazione e vendita di beni e servizi, edicole, dehors, tavolini, sedie, ombrelloni al carico e scarico merci connessi allo svolgimento di attività economica	30,00	0,76
Occupazioni permanenti su suolo di proprietà comunale di ponteggi, attrezzature e materiali necessari all'effettuazione di lavori edili e simili, occupazioni di sottosuolo e soprassuolo con strutture o manufatti	30,00	0,70
Occupazioni annuali del soprassuolo e sottosuolo comunali, effettuate con strutture o manufatti utili e necessari per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente	30,00	0,15

Descrizione	Tariffa a MQ	Coeff.
Zona unica	0,60	1,50
Dehors, ombrelloni, tavolini e sedie all'esterno di pubblici esercizi preposti alla somministrazione di cibi e bevande	0,60	0,10
Edilizia, ponteggi, attrezzature e materiali necessari all'effettuazione di scavi, reinterri, ecc	0,60	1,75
Occupazione temporanea del soprassuolo e sottosuolo comunali, effettuate con strutture o manufatti utili e necessari per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente	0,60	0,15
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante e attività circensi	0,60	0,30

Descrizione	Tariffa a MQ	Coefficiente Applicato	Tariffa giornaliera (24 ore) applicata	Tariffa giornaliera (24 ore) con riduzione del 30%
Spuntista generi alimentari ortofrutta/pescherie/fiori e piante (giornaliera)	0,60	2,90	1,74	
Spuntista altri generi alimentari (giornaliera)	0,6	1,5	0,9	
Spuntista generi non alimentari (giornaliera)	0,6	1,3	0,78	
Fissi generi alimentari ortofrutta/pescherie/fiori/piante (giornaliera)	0,6	3,4	2,04	1,43
Fissi altri generi alimentari (giornaliera)	0,6	1,5	0,9	0,63
Fissi generi non alimentari (giornaliera)	0,6	1,1	0,66	0,46

DIRITTI DI SEGRETERIA

Gli importi dei diritti di segreteria sugli atti urbanistici – edilizi sono restano confermati con quelli deliberati con atto di Giunta n. 113 del 12/12/2022 e precisamente:

- Certificazioni attestazioni in materia urbanistico – edilizia e segnalazione certificata per l’agibilità Euro 6,50
- Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 particelle Euro 11,00
- Certificati di destinazione urbanistica oltre 10 particelle Euro 20,00
- (SCIA) (CILA) e Permesso di Costruire facoltativo Euro 55,00
- Permesso di Costruire o SCIA Alternativa fino a due nuclei immobiliari Euro 65,00
- Permesso di Costruire o SCIA Alternativa oltre due nuclei immobiliari Euro 275,00
- Segnalazione Certificata per l’Agibilità € 30,00
- Accesso atti pratiche edilizie senza rinvenimento pratiche € 15,00
- Accesso atti pratiche edilizie con rinvenimento pratiche € 30,00

Le tariffe del peso pubblico non sono state al momento definite, in quanto l’impianto al momento risulta essere guasto e inutilizzabile. A fronte di lavori di manutenzione straordinaria e riapertura dello stesso si prenderanno le dovute decisioni in merito alle tariffe e alla riscossione delle stesse.

La tariffa per l’utilizzo della Sala Consiliare: un rimborso forfetario di Euro 100,00 (cento) per le spese di pulizia, riscaldamento ed illuminazione del Sala del Consiglio comunale, da addebitarsi in occasione di matrimoni civili, qualora entrambi gli sposi non siano residenti nel Comune di Foglizzo o per altre richieste. Tale somma costituirà parametro di riferimento per l’utilizzo della sala consiliare in ogni altra occasione debitamente autorizzata, con l’eccezione di iniziative che rivestano particolare interesse per la collettività, eventualmente patrocinate dal comune, per le quali potrà essere autorizzato l’utilizzo gratuito.

Le tariffe dei servizi cimiteriali come dalla seguente tabella riepilogativa:

SERVIZIO CIMITERIALE	DIRITTO DOVUTO
TUMULAZIONE	
in loculo comunale "di testa" 1 e 2 fila	290,00
in loculo comunale "di testa" 3 – 4 - 5 fila	340,00
in loculo comunale "in lungo"	410,00
in celletta ossario comunale	115,00
sola presenza del custode per tumulazione in tomba privata	50,00
<i>(il diritto non è dovuto se la presenza non viene prestata per motivi tecnici) - Maggiorazione per eventuali interventi festivi 30%</i>	
TUMULAZIONE RESTI/CENERI (cassetta e/o urna cineraria)	
in loculo comunale "di testa" 1 e 2 fila	170,00
in loculo comunale "di testa" 3 – 4 - 5 fila	205,00
in loculo comunale "in lungo" 1 e 2 fila	205,00
in loculo comunale "in lungo" 3/4 e 5 fila	255,00
INUMAZIONE	435,00
Maggiorazione per eventuali interventi festivi 30%	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

ESTUMULAZIONE ED ESUMAZIONE STRAORDINARIA		
a cura e spese del richiedente		
sola presenza del custode obbligatoria		50,00

ESTUMULAZIONE ED ESUMAZIONE ORDINARIA		
a cura e spese del richiedente		
sola presenza del custode		50,00
(il diritto non è dovuto se la presenza non viene prestata per motivi tecnici)		

TRASPORTO SALMA		
Uscita salma (residenti)		150,00
Uscita salma (non residenti)		300,00
Autorizzazione specifica per trasporto salma/resti mortali verso altri cimiteri (in territorio estero)		400,00

Cremazione (residenti)		50,00
Cremazione (non residenti)		100,00

Dispersione (residenti)		100,00
Dispersione (non residenti)		200,00

SUONO CAMPANE (diritto forfettario)		10,00
--	--	-------

AUTORIZZAZIONE AFFIDAMENTO DOMICILIARE CENERI:		
Residenti		100,00
Non residenti da cumularsi con le spese di trasporto salma		200,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Risulta complesso definire all'atto della relazione del presente DUPS, le previsioni riguardanti il reperimento di risorse straordinarie. L'ente tuttavia si impegnerà per quanto nelle sue possibilità ad accedere a forme di contribuzione sia regionale che statale al fine di sostenere gli investimenti sul territorio.

Ipotizzabile invece, facendo riferimento al quinquennio precedente, il volume di introiti sia degli oneri di urbanizzazione che delle concessioni cimiteriali.

E' prevista l'applicazione di oneri urbanizzazione in parte corrente per Euro 18.000,00 così specificati:

ENTRATA	1050	600	1	PROV.DELLE CONCESS.EDILIZ.E SANZIONI URBANIS.PROVENTI ORDINARI	1 - TECNICA	18.000,00
SPESA	3660	1210	8	MANUTENZIONI - AREE VERDI, VERDE PUBBLICO - oo.uu.	1 - TECNICA	12.000,00
SPESA	2340	791	99	MANUTENZIONI - IMPIANTI SPORTIVI - oo.uu.	1 - TECNICA	400,00
SPESA	1570	640	2	MANUTENZIONI - SCUOLE - oo.uu	1 - TECNICA	1.100,00
SPESA	2780	930	1	MANUTENZIONI - STRADE - oo.uu.	1 - TECNICA	4.500,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevedono, ad oggi, nuovi mutui né rinegoziazioni di quelli esistenti.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese riconducibili alle funzioni fondamentali (art.14, comma 27 del D.L. n.78/2010 e successive modifiche ed integrazioni) dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione sono qui di seguito elencate:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica, organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

Nello specifico alla data del presente atto si prevede per l'anno 2024:

- l'assunzione nell'ufficio finanziario di un dipendente a tempo indeterminato C1 con conseguenti effetti sul bilancio e sulla struttura dell'Ente nel 2024
- l'assunzione di un Vigile con conseguenti effetti sul bilancio e sulla struttura dell'Ente nel 2024
- Sostituzione del Responsabile del Servizio di Vigilanza con altra Risorsa
- l'assunzione a tempo determinato di un impiegato tecnico part-time, per la copertura del lavoro del PNRR, fino all'anno 2026 per poi riconvertirla a tempo indeterminato.
- Previsto in generale il mantenimento dei servizi attualmente offerti.
- Conclusione nel 2024 dei lavori affidati riguardanti il PNRR digitale.

Si annoverano al riguardo i seguenti investimenti in corso di realizzazione:

Descrizione
RESTAURO E CONSERVAZIONE SALE DEL CASTELLO CUP F69D20000430002
ADEMPIMENTI LEGGE 81/2008 - LAVORI (SICUREZZA DEI LAVORATORI)
AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMI INFORMATICI
ACQ.MACCHINE ED ATTREZZATURE CONFORMI ALLE NORME DI SICUREZZA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA RELATIVA A INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO
INCARICHI PROFESSIONALI POLITECNICO PER BANDO PRIMA SU BENI CULTURALI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI
PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - NUOVO POLO PER L'INFANZIA - CUP F61B21001630001
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA A NORMA DEL PLESSO SCOLASTICO
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AL "LIVELLO A" DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CUP F69I20000000005
PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - EFFICIENTAMENTO CORPI ILLUMINANTI SCUOLE CUP F64D23001250006
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - SPID CIE" CUP F61F22001170006
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI PUBBLICI SERVIZI - CUP F61F22001560006
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - PAGO PA - CUP F61F220038000
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - APP IO - CUP F61C22001780006
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI - CUP F61F22002740006
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA EDIFICIO POLIFUNZIONALE CUP F63E18000000001
PNRR NEXT GENERATION - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 – EFFIC. ENERG. - CENTRO "EX SAIFA" - CUP F68I21001010001
SPORT NEI PARCHI - CREAZIONE IMPIANTO SPORTIVO ALL'APERTO
PARCHI GIOCHI DIFFUSI (FIN. CON CONTRIBUTO REGIONALE) CUP F62H23000110002
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA RETE STRADALE E REALIZZAZIONE ROTATORIA CUP F61B21000000008
MANUT. STRAORD. E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI
PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - RIFACIMENTO MANTO STRADALE - CUP F67H19002110001
INTERV.MANUTENZ. STRAORD.SEGNALETICA ORIZZ. STRADALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE. 1 - INVESTIMENTO. 1.1 - DA ASILI NIDO A UNIVERSITA - CENTRO POLIFUNZIONALE - CUP 64E21000940001
RIQUALIFICAZIONE AREA EX CINEMA CUP F67H22002200005
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE CIVILE
LAVORI DI DIFESA SPONDALE E RICALIBRATURA TORRENTE ORCO (FIN. CON CONTRIBUTO MINISTERIALE) CUP F68h22000100001
MANUTENZ. STRAORDINARIA DI PARCHI, GIARDINI ED AREE VERDE ATTREZZATO
INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA DEI TORRENTI
COSTR.ARGINI E RIPARI CONTRO FIUMI, TORRENTI ECC.
OPERE DI RIPRISTINO E PULIZIA BACINO DI LAMINAZIONE
DISMISSIONE LOCULI E AREE
ARREDO URBANO ACQUISTO E INSTALLAZIONE CESTINI PANCHINE FONTANELLA PARCO SAN ROCCO (E. 472/5) CUP 67H23000920001

- catasto, ad eccezione delle funzioni statali;
Nulla da rilevare al riguardo.
- pianificazione urbanistica ed edilizia e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
Nulla da rilevare al riguardo.
- pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
Nulla da rilevare al riguardo.
- raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
Nulla da rilevare al riguardo.
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
Il servizio continuerà ad essere gestito dal Consorzio CISS. Tuttavia continueranno le politiche di sostegno sociale svolte in autonomia dall'Ente finanziate direttamente dalla quota di incremento dotazione F.S.C

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (questa funzione è esclusa tra quelle da esercitare obbligatoriamente in forma associata);
Nulla da rilevare al riguardo.

- servizi in materia statistica.
Nulla da rilevare al riguardo.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, con riferimento alla GC 118/2022, si prende atto che a seguito della ricognizione annuale per l'anno 2023, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, il Comune di Foglizzo non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Funzionario – Ex Cat. D2 (Dott. FLECCHIA)	1		1
Area Istruttori – Ex Cat. C6 (SCHIZZEROTTO, DOTTO)	2	2	
Area Istruttori – Ex Cat. C5 (GOGLIO)	1	1	
Area Istruttori – Ex Cat. C4 (ARCURI, SCARINGELLA)	2	2	
Area Istruttori – Ex Cat. C1 (CALDANA, ISTR. CONT., ISTR. TECN., PACE)	4	2	2
Operatori Esperti – Ex B5 (GAY)	1	1	
Operatori Esperti – Ex B2 (BERTELLO, BARBERO)	2	2	
TOTALE	13	10	3

Individuazione dei valori soglia – art.4, comma 1 e art.6; tabelle 1 e 3

FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1 VALORE SOGLIA PIU' BASSO	TABELLA 3 VALORE SOGLIA PIU' ALTO
a	comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%	33,50%
b	comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	32,60%
c	comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%	31,60%
d	comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%
e	comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%	30,90%
f	comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	31,00%
g	comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	31,60%
h	comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%	32,80%
i	comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%	29,30%

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2

SPESA DI PERSONALE A RENDICONTO ANNO 2022		337.982,92
ENTRATE A RENDICONTO ANNO 2020	1.769.135,10	
ENTRATE A RENDICONTO ANNO 2021	1.644.911,75	
ENTRATE A RENDICONTO ANNO 2022	1.720.166,59	
MEDIA DEL TRIENNIO	1.711.404,48	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

FCDE PREVISIONE ASSESTATO ANNO 2022	89.400,00	
ENTRATE CORRENTI NETTO FCDE	1.622.004,48	
rapporto spesa personale/entrate correnti	20,84%	

Con decorrenza 20/04/2020 entrano in vigore le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni sul trattamento economico accessorio, previste dal D.L. n. 34/2019 che ha innovato completamente la materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, che i Comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma.

Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, ha individuato le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

Per determinare i nuovi spazi assunzionali riconosciuti all'ente, inclusa la sostituzione del personale cessato nell'anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità) occorre verificare la sostenibilità finanziaria della spesa misurata attraverso i valori di soglia sopraindicati.

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo le definizioni dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020.

In data 11/09/2020 il Ministero dell'Interno ha pubblicato sulla G.U. n.226 la circolare esplicativa sul decreto assunzioni *“Circolare 13 maggio 2020 della PCM Dipartimento della funzione pubblica - Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”*.

La Circolare chiarisce che i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 3 (contenuta nell'art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale.

Tabella 2

Percentuale incremento per fasce demografiche per i seguenti anni

	2020	2021	2022	2023	2024
comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
comuni da 250.0000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Rispetto a tali percentuali massime di incremento occorre evidenziare che: - i valori riportati in tabella hanno come base la spesa di personale sostenuta nel 2018 (art. 5, comma 1); - i valori sono incrementali, nel senso che ciascun valore percentuale assorbe quello individuato per le annualità precedenti; - l'utilizzo di eventuali resti assunzionali consente il superamento delle percentuali massime di crescita (art. 5, comma 2); - la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (art. 7, comma 1).

Come visto si è proceduto, pertanto, al calcolo della propria capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato in base alla disciplina prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n.34/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 del 27/04/2020, al D.P.C.M. del 17/03/2020 e della circolare ministeriale interpretativa di indirizzo

il comune di Foglizzo risulta essere "Ente virtuoso" poiché il valore soglia ottenuto del **20,84%**, si colloca al di sotto della soglia inferiore prevista dalla Tab. 1 del D.M. 17.3.2020 (27,600%);

Il calcolo della spesa complessiva del personale, da considerare ai fini del calcolo della capacità assunzionale, viene effettuato come indicato nella circolare ministeriale 13.05.2020, tenendo conto delle voci sotto riportate:

- macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000

- codici di spesa:

-U1.03.02.12.001

-U1.03.02.12.002

-U1.03.02.12.003

-U1.03.02.12.999

OBIETTIVO	non superare la % del rapporto tra pese di personale ed entrate correnti al netto del FCDE dell'ultimo rendiconto approvato	27,60
-----------	---	-------

Verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Si dà atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con esito negativo.

Spesa di personale presunta nel 2024.

Tale prospetto non tiene conto delle poste oggetto di esclusione e riporta cumulativamente tutta la spesa del personale.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI 2024	
		TOTALE	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 SPESE CORRENTI			
101	Redditi da lavoro dipendente	404.358,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dello stato	33.895,00	0,00

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.”

Ai sensi del Nuovo Codice degli Appalti (D.lgs. 36/2023) non sono previste alla stesura del presente documento procedure di acquisizione di beni e servizi per importi superiori ad Euro 140.000,00 nel triennio di riferimento;

Si ricorda in merito che il mandato del sindaco scadrà nel corso del 2024.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro. I lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione.

Mentre i lavori di manutenzione ordinaria vanno inseriti nel programma anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Non sono previste alla stesura del presente documento opere pubbliche superiori ad Euro 150.000,00 nel corso del triennio di riferimento;

Si ricorda in merito che il mandato del sindaco scadrà nel corso del 2024.

Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Si intende migliorare il funzionamento dell'apparato amministrativo comunale e l'interazione fra i cittadini e l'ente comunale implementando la digitalizzazione dei servizi mediante i contributi del PNRR per la PA digitale

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Si intende garantire il funzionamento del Servizio di Polizia Locale mediante assunzione di personale in sostituzione del personale in pensionamento.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Si intende procedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attuale plesso scolastico, e procedere nell'iter di realizzazione del nuovo polo per l'infanzia. In collaborazione con l'ASD PGS Foglizzese si vogliono offrire alle famiglie servizi come il dopo scuola, pre-post scuola e centro estivo.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Si intende promuovere l'attività della biblioteca civica mediante l'acquisto libri come da obiettivo regionale pro capite e proseguire nell'adesione al sistema bibliotecario ed al progetto Nati per Leggere. Si intende valorizzare il patrimonio culturale quale Castello dei Biandrate e Museo della scopa mediante prosecuzione degli accordi in essere con Rete museale AMI e Associazione Amici di Castelli Aperti.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Si vuole promuovere il territorio comunale attraverso la realizzazione di manifestazioni quali Carnevale, Sagra del Cousot, Festa Patronale e 4 Giorni Internazionale di Foglizzo organizzate dalla Pro Loco di Foglizzo.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Si intende rinnovare la convenzione in essere con l'ATC per la gestione degli alloggi di edilizia popolare di proprietà comunale.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Obiettivo è la manutenzione programmata e periodica di giardini e parchi urbani, e rinnovo parziale dell'arredo urbano.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Obiettivo è la manutenzione ordinaria di illuminazione pubblica, segnaletica e strade, al fine di mantenere in efficienza

tali infrastrutture e ripristinare eventuali danneggiamenti.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Si intende mantenere in efficienza la dotazione di mezzi ed attrezzature fornite al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Si intende aiutare i nuclei con minori fra 0 e 3 anni mediante l'assegnazione di contributi con fondi statali per la fruizione di asili nido. I nuclei in difficoltà saranno aiutati mediante il CISS di Chivasso ed i volontari del Gruppo Emmaus che si occupa di realizzare il banco alimentare. Si intende proseguire nell'iter di realizzazione del centro pluriuso per famiglie mediante riqualificazione dell'ex IPAB.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Obiettivo è la tutela della salute degli animali randagi mediante convenzione con strutture apposite.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

L'amministrazione intende procedere al ripristino del peso pubblico.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Si intende sostenere l'attività agricola mediante manutenzione delle strade bianche e dei corsi irrigui artificiali.

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Non sono previsti nel triennio 2024/2026 acquisto di immobili o altri contratti tipo leasing traslativo o di Rent to Buy, che impongono l'osservanza della disciplina dettata dal D.L. 98/2011 ossia una previa valutazione dell'indispensabilità e indilazionabilità dell'acquisto oltre ad una attestazione di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio.

In relazione al patrimonio si allegano i piani di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

All. 1) - Piano di Alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

All. 2) - Piano valorizzazioni

Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

ELENCO ENTI COMPONENTI IL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA – GAP:

- a) C.I.S.S.- CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI - Percentuale di partecipazione: 3,00%
- b) CONSORZIO BACINO 16 - Percentuale di partecipazione: 1,19%
- c) S.M.A.T. S.P.A. – Percentuale di partecipazione: 0,00003%

Per quanto riguarda la Società S.M.A.T.

Continuità del servizio in essere attraverso del mantenimento degli standard qualitativi, rilevando che nel corso degli anni l'utenza non ha rilevato all'Ente particolari inefficienze, né disservizi.

Per quanto riguarda i consorzi, rilevata la loro specificità ed obbligatorietà di legge verrà periodicamente monitorato l'operato, attraverso, da una parte, un'analisi dei servizi sociali offerti sul territorio anche rapportati ai maggiori trasferimenti derivanti dal F.S.C. e dall'altra, un controllo di efficienza ed efficacia del servizio di raccolta rifiuti sul territorio.

C.I.S.S. di CHIVASSO: <https://www.ciss-chivasso.it/it-it/atti-pubblicazioni-/amministrazione-trasparente>

CONSORZIO BACINO 16: <https://onlinepa.info/index.php?page=moduli&mod=6&ente=213>

S.M.A.T. S.P.A. : <https://www.smatorino.it/bilanci-desercizio/>

Razionalizzazione della spesa

La legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019) contiene varie misure volte a ridurre e razionalizzare la spesa pubblica, intervenendo sulla spesa per consumi intermedi, sui compensi e gettoni di presenza degli amministratori, sulle spese nel settore ICT, sulla centralizzazione degli acquisti da parte della P.A, sulla spending review dei ministeri. Si prevede, in primo luogo, la cessazione della applicazione di una serie di disposizioni (di seguito elencate) adottate nel corso del tempo per il contenimento di varie tipologie di spese delle pubbliche amministrazioni; Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni vigenti che recano vincoli relativi alla spesa di personale. Il superamento del livello di spesa stabilito è ammesso solo a fronte di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate.

Specifiche norme intervengono, poi, sui compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento (con esclusione dei rimborsi spese) spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo delle P.A. interessate dalle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (con esclusione delle società), prevedendo che questi vengano stabiliti dalle amministrazioni vigilanti sulla base di criteri definiti con DPCM da adottare entro 180 giorni.

A decorrere dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Eliminazione di alcuni strumenti obbligatori della programmazione di settore e di ulteriori adempimenti

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Vincoli sulla spesa non abrogati

Dalla lettura dei due dispositivi normativi non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Allegati:

AII. 1 PIANO DELLE ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO

AII. 2 PIANO VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO

AII. 3 TABELLE PNRR – STATO DEI LAVORI